



Regolamento gite

Definizione e ambito di applicazione

Art. 1 – Definizione gita

Con il termine “gita” si intendono tutte le attività di carattere sportivo, ricreativo o culturale proposte e organizzate dalla sezione Ticino del Club Alpino Svizzero (di seguito chiamata Sezione) definite nell’Articolo 5 dello Statuto sezionale.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento gite si applica a tutte le gite della Sezione, comprese quelle dei gruppi Seniori e OG. Restano riservate le disposizioni emanate da organismi o enti regolatori di rango superiore (Ufficio gioventù e sport, Sport per adulti svizzera o CAS centrale).

Per i corsi di formazione e di perfezionamento, come per gli eventi, le manifestazioni e le attività culturali, agli articoli 11, 13, 14, 16 e 19 può essere derogato a seconda del tipo di attività, con l’accordo del capogita.

Organizzazione gite

Art. 3 – Principi

Le attività di tutti i membri della Sezione, indipendentemente dal loro ruolo, si svolgono sulla base del volontariato. È riservata la copertura delle spese vive sostenute dai capigita.

Le prestazioni dei professionisti di sport della montagna, se ingaggiati dalla Sezione (definiti nella legge federale sulle attività a rischio), vengono retribuite in deroga al principio del volontariato.

Art. 4 – Dicastero sport di montagna (di seguito chiamato *Dicastero SdM*)

I compiti del Dicastero SdM sono:

- la preparazione del programma gite annuale,
- l'organizzazione delle formazioni per soci e capigita,
- la supervisione dello svolgimento delle attività di ogni disciplina,
- l'assistenza dei capigita nell'organizzazione e nello svolgimento delle gite.

Art. 5 – Capogita

Il capogita è un socio che ha seguito i corsi di formazione e ha assolto i relativi corsi di perfezionamento secondo le direttive e i regolamenti del CAS centrale o dell’Ufficio Gioventù e Sport.

Il capogita è responsabile dell’organizzazione e dello svolgimento della gita e di regola è affiancato da un co-capogita (di seguito capogita e co-capogita; congiuntamente i capigita).

La suddivisione dei ruoli e delle responsabilità tra capogita e co-capogita è definita prima della pubblicazione del programma gite annuale e comunicate ai partecipanti alla gita.

Nelle gite e nei corsi dove è presente un professionista di sport di montagna, il capocorso o il capogita sono competenti solo per gli aspetti organizzativi e amministrativi. In questi casi la direzione tecnica è affidata al professionista di sport di montagna.

Art. 6 – Co-capogita

Il co-capogita affianca il capogita nell’organizzazione ed eventualmente nella conduzione della gita.

Il co-capogita può essere un capogita diplomato, oppure un socio della Sezione che ha espresso il desiderio di aiutare o di seguire (o che sta seguendo) un corso di formazione al fine di ottenere un diploma valido come capogita.



Art. 7 – Professionista di sport di montagna

Il programma annuale menziona esplicitamente se una gita si svolge con la collaborazione di un professionista di sport della montagna.

Il capogita, il Dicastero SdM o il Comitato decidono l'ingaggio di un professionista se ritengono necessaria la sua presenza al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza della gita. Il professionista è ingaggiato nei corsi di formazione al fine di garantirne anche la qualità didattica.

Per professionista di sport di montagna si intende:

- guida alpina
- aspirante guida alpina
- guida di media montagna
- maestro di arrampicata
- maestro di sport sulla neve con APF

Art. 8 – Corsi di formazione e perfezionamento

L'attività sezionale comprende i corsi di formazione e di perfezionamento per principianti e avanzati nelle diverse discipline. La Sezione fissa gli obiettivi formativi e dei corsi.

I corsi di formazione di base sono aperti a tutti, soci e non soci, e permettono di coinvolgere nuovi appassionati di montagna e di fornire le basi per partecipare alle gite sezionali.

I corsi di formazione per avanzati hanno lo scopo di preparare soci attivi alla funzione di capocordata e alla successiva formazione di capogita/monitore. In caso di posti vacanti ai corsi di perfezionamento, l'attività può essere aperta anche ai non soci della Sezione.

Pubblicazione del programma gite

Art. 9 – Programma annuale

Il programma annuale delle attività è pubblicato tramite i mezzi di comunicazione ufficiali della Sezione: sito internet e bollettino cartaceo.

Art. 10 – Informazioni sulle gite

Le informazioni fondamentali sulla gita sono fornite nel programma gite consultabile sul sito web www.casticino.ch. Esse devono contenere le esigenze tecniche e di condizione fisica, una sommaria descrizione dell'itinerario, l'equipaggiamento necessario e il numero massimo di partecipanti.

Le informazioni di dettaglio verranno fornite dal capogita ai partecipanti ammessi nel corso della settimana precedente la gita.

Informazioni supplementari sono da richiedere al capogita.

Iscrizione e definizione dei partecipanti

Art. 11 – Condizioni di partecipazione

Ognuno si può iscrivere alle gite in programma, anche se non è membro della Sezione. Per le attività del gruppo giovani vi sono restrizioni legate all'età.

Il partecipante deve soddisfare esigenze tecniche e di condizione fisica specifiche per la gita.

La partecipazione può essere vincolata a condizioni (ad esempio gita di preparazione, partecipazione a corsi). Se richiesto, il partecipante è tenuto a fornire indicazioni sulla sua esperienza alpinistica (gite di referenza recenti).

Art. 12 – Termine di iscrizione

Secondo i termini indicati nella descrizione della gita sul sito web www.casticino.ch.



Art. 13 – Condizioni di ammissione

Qualora necessario, il capogita definisce il numero dei capicordata di cui necessita. Gli altri iscritti verranno accettati in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti stabilito nel programma gite, dando priorità innanzitutto ai soci della Sezione, in secondo luogo ai soci di altre associazioni alpinistiche con cui vale il principio di reciprocità.

Art. 14 – Conferma d'iscrizione

Entro 20 giorni prima dell'inizio dell'attività il capogita conferma l'iscrizione attraverso il portale DropTours. In caso di incertezza (rapporto numerico sfavorevole tra capigruppo, capicordata e secondi) ne informa gli iscritti. L'iscrizione è definitiva solo dopo ricezione da parte del partecipante della conferma via e-mail.

Art. 15 – Impedimento alla partecipazione

Se un iscritto è impossibilitato a partecipare alla gita, deve immediatamente comunicarlo ai capigita, in modo che questi possano considerare eventuali altri interessati in lista d'attesa.

Svolgimento delle gite

Art. 16 – Svolgimento

Di regola una gita viene svolta solamente se vi sono almeno 3 (tre) partecipanti, capigita esclusi.

Art. 17 – Mezzi di trasporto

I capigita definiscono e organizzano le modalità di trasporto. È auspicato l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici o il trasporto collettivo.

Art. 18 – Modifiche, rinvii o annullamento delle gite

Di regola le gite si svolgono anche in caso di condizioni meteorologiche non ottimali. Tuttavia, in caso di condizioni meteo-nivologiche pessime e/o con un'evidente situazione di rischio, il capogita può modificare la meta o annullare la gita, avvalendosi anche della consulenza del Dicastero SdM.

Anche durante l'attività in corso, valutate le condizioni, il capogita può decidere di variare o di interrompere il proseguimento della gita.

Art. 19 – Noleggio di materiale

Ogni partecipante deve disporre del proprio materiale tecnico idoneo alla gita. La Sezione può noleggiare del materiale tecnico. La tariffa del materiale è pubblicata separatamente sul sito web www.casticino.ch.

Art. 20 – Comportamento di base dei partecipanti

Tutti i partecipanti sono tenuti a seguire le indicazioni dei capigita.

Il capogita può escludere dalla gita un partecipante che non segue le sue indicazioni, tra cui le modifiche dell'itinerario iniziale (p.e. condizioni meteo/nivologiche avverse, tempistiche, altro), come anche le disposizioni tecniche e tattiche (p.e. cordate, uso del materiale tecnico, altro).

Il capogita può pure escludere dal proseguimento della gita un partecipante che non è all'altezza delle esigenze sia a livello fisico sia tecnico.

Ad un partecipante escluso dalla gita per queste ragioni il capogita garantirà assistenza per un rientro in sicurezza anche dopo l'esclusione dalla gita.

Art. 21 – Separazione dal gruppo

Se un partecipante, durante una gita, si separa di sua iniziativa dal gruppo, lo fa a proprio rischio e pericolo. In ogni caso deve comunicarlo in modo chiaro al capogita.

A partire da quel momento egli non è più considerato partecipante alla gita, ma continua a rispondere dei costi generati (25 e seg.).



Responsabilità e assicurazione

Art. 22 – Responsabilità del partecipante

Nessuna attività in montagna è priva di rischio. Per questo motivo, iscrivendosi ad una gita, il partecipante è cosciente delle proprie responsabilità dichiarando:

- di essere cosciente del pericolo che corre,
- di avere capacità e competenze adatte alla gita,
- di conoscere e saper usare il proprio materiale,
- di essersi informato sul percorso.

Art. 23 – Assicurazione del partecipante

La partecipazione alle gite avviene a proprio rischio e pericolo. I partecipanti devono provvedere autonomamente ad una copertura assicurativa adeguata, compresa l'assicurazione per gli infortuni, la responsabilità civile, l'assicurazione per le spese legali e le spese di recupero. La Sezione non ha stipulato coperture assicurative per le proprie attività.

Art. 24 – Responsabilità della Sezione e dei capigita

Se non obbligatoriamente prevista per legge, è esclusa la responsabilità della Sezione, dei suoi organi e delle persone ausiliarie ed in particolare dei capigita per eventuali infortuni o danni materiali di un partecipante.

Costi

Art. 25 – Principio della copertura dei costi

I partecipanti contribuiscono alla copertura di tutti i costi generati dalla gita.

Il capogita può chiedere ai partecipanti il pagamento anticipato, in tutto o in parte, dei costi.

Art. 26 – Spese di viaggio con auto private

In caso di trasferta con auto private, ogni partecipante contribuisce ai costi del viaggio con 10 cts/km. Il totale raccolto dai capigita è distribuito in modo equo tra le persone che hanno messo a disposizione della gita il proprio veicolo.

I partecipanti che per motivi personali optano per trasferte individuali non sono considerati in questo conteggio.

Art. 27 – Partecipazione ai costi del professionista di montagna

I costi per la retribuzione del professionista di montagna saranno suddivisi fra i partecipanti.

Le retribuzioni e i rimborsi spese del professionista di montagna avvengono secondo quanto definito nella Linea guida corsi della Sezione.

Art. 28 – Annullamenti e cambiamenti

In caso di annullamento della gita per un qualsiasi motivo non è previsto alcun rimborso o risarcimento.

Eventuali spese di annullamento delle capanne saranno suddivise fra i partecipanti. Eventuali anticipi già versati saranno restituiti, ad eccezione di quanto trattenuto da terzi a titolo di riservazione o altro.

Art. 29 – Costi causati da rinunce

In caso di rinuncia da parte di un partecipante, il capogita può richiedere il rimborso dei costi generati dalla mancata partecipazione (ad esempio caparre per pernottamenti o costi per l'ingaggio di un professionista), previa verifica che non vi siano partecipanti in lista d'attesa interessati.



Protezione dei dati

Art. 30 – Protezione dei dati

Con l'iscrizione ad un'attività promossa dalla Sezione, il partecipante accetta che i suoi dati personali vengono utilizzati dai capogita e dall'amministrazione della Sezione per motivi organizzativi e di sicurezza. Le liste dei partecipanti contenenti i dati personali possono essere distribuite agli altri partecipanti all'attività.

Art. 31 – Pubblicazione delle immagini

Con l'iscrizione ad un'attività, il socio autorizza la pubblicazione di fotografie di gruppo e personali riprese durante le attività della sezione sugli organi di informazione della sezione (annuario, bollettini di informazione, sito web, social media).

Il socio ha il diritto di negare il consenso alla pubblicazione delle proprie fotografie, comunicandolo al capogita

Il presente regolamento è stato approvato dal Comitato CAS Sezione Ticino in data 31 marzo 2026

Giovanni Galli
presidente

Sara della Frera
responsabile Dicastero Sport di montagna